

L'AQUILA: LABORATORI ANALISI PRIVATI INSIEME PER RIORGANIZZAZIONE

15 Aprile 2011

L'AQUILA - "Assolab sanità di Confindustria Abruzzo accetta la sfida contenuta nel Decreto 11/2011 del 29 marzo scorso inerente la Riorganizzazione della rete dei laboratori privati siglata dal presidente della Regione Abruzzo, Gianni Chiodi, in qualità di Commissario ad acta, lo scorso 29 Marzo, pur nella consapevolezza delle incognite che gravano sul futuro delle imprese del settore".

È quanto affermato in una nota ufficiale di Confindustria Abruzzo. "Assolab sanità - prosegue - si è fatta parte attiva nell'attuazione di tale processo di riforma e ha dato il via proprio ieri, 14 Aprile, unitamente ai costituendi consorzi del settore, a un momento di confronto al fine di esaminare congiuntamente il nuovo modello organizzativo che prevede la realizzazione di nuovi presidi 'core-lab' che seguiranno la fase analitica del processo di erogazione delle prestazioni diagnostiche e una rete di 'punti prelievo' dove svolgere attività pre e post analitica".

"Ci si aspetta - prosegue la nota - da parte del presidente Chiodi e del subcommissario Baraldi un atteggiamento collaborativo e il sostegno necessario in questa difficile fase di transizione che apre, a oggi, la rete dei laboratori privati ad un futuro incognito. A tal fine Assolab sanità ha presentato in Regione una nota contenente richieste di chiarimenti inerente l'iter procedurale previsto nel decreto e delle proposte per la realizzazione del nuovo modello organizzativo, compatibilmente alle esigenze e necessità delle imprese".

Nel comunicato ufficiale si specificano poi le priorità. "Il pagamento degli arretrati - si legge - per alcuni laboratori fermo al 2007, che rappresenta la condizione prioritaria per la realizzazione del nuovo modello organizzativo in relazione agli ingenti investimenti tecnologici necessari per la diagnostica di laboratorio; ulteriori fondi per la realizzazione di quanto previsto dal processo di riforma; dare certezza della durata degli accordi contrattuali fra Consorzi e Regione Abruzzo per un periodo non inferiore a 3-5 anni garantendo in tal modo la possibilità di progettare adeguati investimenti con tempi di ammortamento congrui".

"Assolab sanità - conclude il comunicato - ha formulato richiesta di un incontro urgente in Regione al fine di intraprendere un confronto costruttivo sulla questione, per la realizzazione di un modello sanitario moderno, innovativo e competitivo che possa rappresentare anche un'opportunità di crescita per le imprese del settore.